



DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA: RELAZIONE SEMESTRALE 2019 SULL'ATTIVITÀ SVOLTA E SUI RISULTATI CONSEGUITI

Scansiona il QRCode per visionare maggiori dettagli



Categories: [Agenzia coesione territoriale](#),
[Comunicazione](#)

Tag: [Covid-19](#), [governo](#), [mafia](#)

Data: 20200917

La relazione sull'attività svolta e i risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia (DIA) relativa al periodo luglio - dicembre 2019, presentata dal Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese al Parlamento lo scorso mese di luglio, approfondisce le caratteristiche, le articolazioni, le evoluzioni e i nuovi assetti della criminalità organizzata e delle mafie tradizionali in tutte le sue espressioni sul territorio nazionale.

Attenzione particolare è dedicata ai reati ambientali, in preoccupante estensione e aumento, che coinvolgono trasversalmente interessi diversificati. Dalle indagini emerge, infatti, il tentativo delle mafie "di acquisire gli appalti per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani" e quelli per le "attività di bonifica dei siti".

Fenomeno altrettanto preoccupante, trattato nel documento, è la "paralisi economica" determinata dall'emergenza sanitaria causata dal Covid-19, cui è stato riservato un intero capitolo, anche se fuori dal semestre in esame. Nel periodo intermedio tra la stesura e la pubblicazione del documento è stata vissuta, infatti, la più grande emergenza sanitaria globale che ha impattato su un sistema economico nazionale già in difficoltà, evento straordinario e non trascurabile sul piano sociale ed economico e per questo inserito nella relazione, dalla quale emerge come sia necessario gestire adeguatamente la fase di ripresa per evitare che possa rappresentare un'ulteriore opportunità di espansione dell'economia criminale.

Approfondimenti:

[Interno.gov.it](#)

[Direzione Investigativa Antimafia - relazioni semestrali](#)

[Direzione Investigativa Antimafia - relazione II semestre 2019](#)